



COMUNE DI MODENA

N. 37/2020 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 23/07/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventitre del mese di luglio (23/07/2020) alle ore 14:35 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in videoconferenza
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in videoconferenza
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in videoconferenza
Fasano Tommaso	Presente in videoconferenza
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in videoconferenza
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare

Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Assente
Rossini Elisa	Assente
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Presente in aula consiliare
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 37

**APPALTO DI SERVIZIO ENERGIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - CIG 6224947CC2 -
AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO EPC CON
ESTENSIONE**

Relatore: Assessore Filippi

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 23: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Moretti, Prampolini

Risultano assenti i consiglieri Reggiani, Rossini, Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 24 del 26 marzo 2015 sono state approvate le linee di indirizzo per la gestione dell'appalto di "Servizio Energia degli edifici comunali" che prevedono interventi mirati, volti all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare del Comune di Modena;

- che con la determinazione dirigenziale n. 334, esecutiva dal 15 aprile 2015 si approvava il progetto e si stabiliva di procedere all'affidamento del "Servizio energia degli edifici comunali – CIG 6224947CC2" mediante procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, sulla base di una pluralità di elementi secondo i parametri stabiliti nell'art. 5 del Disciplinare di Gara;

- che il progetto di cui sopra prevedeva una spesa complessiva stimata, comprensiva dell'eventuale proroga per un anno (mesi 12), di € 75.644.800,00 IVA inclusa;

- che con determinazione dirigenziale n. 738/2016 si approvava l'aggiudicazione in via definitiva del "Servizio energia degli edifici comunali – CIG 6224947CC2" per un periodo di nove anni alla ditta Sinergie S.p.A. con sede a Padova, Viale dell'Industria 23/A, Partita IVA 03604650287, per un importo netto contrattuale stimato di € 54.115.601,27 complessivi al netto degli oneri IVA, di cui € 675.000,00 per oneri di sicurezza;

- che con determinazione dirigenziale n. 2513/2016, a seguito di mutate competenze relativamente alle spese per gli Uffici Giudiziari intervenute nel periodo di durata della procedura di gara relativamente ad alcuni edifici oggetto dell'appalto, l'importo contrattuale è stato stimato e rideterminato in € 51.398.109,35 complessivi, inclusi gli oneri per la sicurezza pari ad € 675.000,00, al netto degli oneri IVA; in particolare, l'importo per il primo anno contrattuale, tenuto conto delle annate termiche, è stato definito di € 5.424.598,65 (IVA inclusa) mentre l'importo per il secondo anno e successivi è stato definito pari a € 6.941.737,61 (IVA inclusa);

- che in data 16.12.2016 veniva sottoscritto il contratto d'appalto rep. 85185 relativo al “Servizio energia degli edifici comunali – CIG 6224947CC2” tra il Comune di Modena e Sinergie S.p.A., con durata dal 1.2.2017 e scadenza 31.1.2026, e facoltà di proroga da parte del Comune fino al termine della successiva stagione termica (art. 5);

- che con determinazione dirigenziale n. 1126/2018 si è preso atto che la ditta Sinergie S.p.A. ha mutato la propria denominazione sociale in AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A. (ASE), mantenendo invariata la propria partita IVA e la gestione operativa delle diverse attività;

Considerato:

- che il contratto sopra richiamato prevede la gestione delle utenze degli immobili, inclusa la fornitura dei combustibili (energia elettrica e gas), la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e interventi mirati, volti all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare del Comune di Modena;

- che le prestazioni richieste all'appaltatore sono quelle del “CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA” come definito dall'Art.1 lett. p) del D.P.R. 26/08/93 n. 412 e s.m.i. e come meglio specificato all'Allegato II del D.Lgs. 115/08 e che pertanto sono state affidate, salvo diversa indicazione espressamente riportata nel medesimo Contratto e/o nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi Allegati, l'erogazione di servizi, di prestazioni tecnico-operative, somministrazioni di beni e materiali, lavorazioni, attività di organizzazione, valutazione e gestione e di quant'altro necessario a perseguire e mantenere le condizioni di comfort termico all'interno degli edifici, oltre al conseguimento di un risparmio energetico non inferiore al 18% rispetto i consumi standardizzati posti a base di gara, come da offerta economica presentata in sede di gara. (art. 4 del contratto rep. 85185/2016);

- che il Capitolato Speciale di Appalto del Servizio Energia prevede, agli artt. 23 e 24, la realizzazione da parte dell'Appaltatore di una serie di interventi di riqualificazione energetica obbligatori ed una serie di ulteriori interventi di riqualificazione proposti dall'Appaltatore medesimo, da realizzarsi nel corso dell'appalto, previa approvazione da parte del Comune dei relativi progetti esecutivi;

Considerato inoltre:

- che la Commissione Europea ha definito una serie di obiettivi di tutela ambientale e di efficienza energetica da raggiungere nei prossimi anni, al fine di accelerare la decarbonizzazione dei territori, rafforzare la capacità di adattamento agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sicura e sostenibile;

- che a tal fine, la Commissione Europea ha promosso una serie di iniziative e attivato strumenti di finanziamento volti a coinvolgere le città, in quanto enti territoriali più vicini ai cittadini, in maniera attiva per il raggiungimento di tali obiettivi;

- che il Comune di Modena è da tempo attivo in materia di finanziamenti europei ed è beneficiario di numerosi contributi dell'Unione europea, anche in campo ambientale ed energetico, attraverso l'adesione a progetti come “Grow Green” e “Zero Carbon Cities”, oltre all'adesione ad altri bandi nazionali finalizzati al miglioramento ambientale;

- che il Comune di Modena è da tempo impegnato sul tema della tutela ambientale: ha aderito al Patto dei Sindaci adottando con deliberazione consiliare n. 31 del 18.7.2011 il “Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile” (SEAP, ora PAES) e con deliberazione consiliare n. 11 del 7.2.2019 ha aderito al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC), per tradurre in proposte ed azioni concrete gli obiettivi formulati in sede europea di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, dei consumi energetici e delle strategie di adattamento climatico, che si condividono e si

propongono anche a livello locale; inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 588 del 29/10/2019 ha dichiarato lo stato di emergenza climatica e ambientale, recependo, tra l'altro, l'ordine del giorno del Consiglio Comunale n. 18 del 25/07/2019;

- che la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) FESR Emilia - Romagna 2014-2020 con Decisione di Esecuzione C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- che il POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 si articola in sette Assi prioritari, fra loro strettamente coerenti e integrati e aventi l'obiettivo di attuare la Strategia Europa 2020 su scala regionale, in sinergia con le politiche di sviluppo regionali e nazionali;

- che l'Asse 4 "Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo" del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 intende promuovere lo sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale e contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, favorendo ogni forma di efficienza e risparmio energetico, da una parte, e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, dall'altra;

- che la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 1386 del 5 agosto 2019, ha pubblicato il bando indicante le modalità e i criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica in attuazione dell'Asse 4, priorità di investimento 4C, Obiettivo specifico 4.1 - Azioni 4.1.1 e 4.1.2 del POR FESR 2014-2020;

- che l'obiettivo specifico del bando è quello di sostenere gli enti pubblici, affinché vengano conseguiti obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra, con particolare attenzione allo sviluppo di misure di miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici e nell'edilizia residenziale pubblica;

- che il Comune di Modena, con deliberazioni di Giunta comunale n. 17, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22 del 22.1.2020 ha approvato in linea tecnica i progetti relativi a lavori di riqualificazione energetica rispettivamente degli edifici:

= Palazzo Comunale - CUP D91I19000180004 – valore totale progetto € 1.403.000,00 – valore finanziabile € 1.250.000,00

= scuola primaria Galileo Galilei (sostituzione serramenti) - CUP D92G20000030004 - valore totale progetto € 310.000,00 – valore finanziabile € 302.268,00

= scuola primaria Don Milani (sostituzione serramenti) - CUP D92G20000030004 - valore totale progetto € 245.000,00 – valore finanziabile € 237.241,28

= scuola primaria Pisano (sostituzione serramenti) - CUP D92G20000010004 - valore totale progetto € 340.000,00 – valore finanziabile € 335.640,00

= fabbricato in via Santi 40 – Direzionale Cialdini 2 - CUP D92J20000000001 - valore totale progetto € 903.000,00 – valore finanziabile € 889.071,38

= scuola secondaria di 1° grado Italo Calvino e palestra (sostituzione serramenti) – D92G20000000004 - valore totale progetto € 498.000,00 – valore finanziabile € 486.524,68

per un valore complessivo di € 3.699.000,00, di cui ammissibili a finanziamento € 3.500.745,34;

- che i progetti sopra elencati sono stati ammessi a finanziamento, come da determinazioni dirigenziali regionali n. 8191 del 15.5.2020 e n. 9882 dell'11.6.2020 di approvazione delle graduatorie degli interventi ammessi;

Preso atto che il bando per la concessione dei finanziamenti di cui alla citata DGR 1386/2019 prevede:

- che i lavori finanziati debbano essere conclusi entro il 31.12.2021;

- che il contributo massimo che la Regione Emilia-Romagna può concedere è pari al 40% delle spese ammissibili, che nel caso dei progetti sopraccitati ammonta a complessivi € 1.400.298,14;

Visto il parere espresso in data 15.6.2020 dallo studio legale Valeriani & partners, indirizzato ad AESS - “Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena”, della quale fa parte anche il Comune di Modena quale socio fondatore ed attualmente società in house del Comune di Modena, che aveva partecipato alla predisposizione della documentazione per la gara per l'affidamento dell'Appalto per il Servizio Energia degli edifici comunali di cui alla citata propria deliberazione n. 24/2015;

Preso atto delle valutazioni contenute nel sopra citato parere, nel quale si rileva che in via di principio la proroga del contratto d'appalto è ammessa solo nei casi contemplati dall'ordinamento e si rileva poi che tra questi casi rientra quello disciplinato; in particolare, al punto “3. Modifica e rinegoziazione del contratto” e al punto “4. Conclusioni” si evidenzia:

- che l'art. 6 comma 2 lettera b) dell'Allegato II del D.Lgs. 115/2008 prevede che “qualora nel corso di vigenza di un contratto di servizio energia, le parti concordino l'esecuzione di nuove e/o ulteriori prestazioni ed attività conformi e corrispondenti ai requisiti del presente decreto, la durata del contratto potrà essere prorogata nel rispetto delle modalità definite dal presente decreto”. Tale principio, caratterizzato da una formulazione molto ampia, ha natura assolutamente speciale, da ritenersi di stretta interpretazione (rif. CdS 3761/2019 del 4.6.2019)

- che, come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa, la ratio della norma in esame ha carattere ambientale ed è legata all'opportunità di conseguire un più rapido adeguamento dei servizi di energia ai sopravvenuti parametri di efficienza energetica, senza attendere la naturale scadenza dei contratti e consentendone la rinegoziazione, incentivandola mediante l'allungamento della durata, come ribadito dal Consiglio di Stato – sez. V 29.5.2018 n. 3230. La giurisprudenza ha anche chiarito che è possibile la rinegoziazione del contratto di servizio energia con modifica delle condizioni solo ai fini del conseguimento di una maggiore efficienza energetica ed allungamento (proroga) della durata originaria (CdS sez. III 15.4.2015 n. 1532) ... omissis.... Il legislatore nazionale, sulla scorta della sempre maggiore attenzione globale per le tematiche ambientali, consente alle amministrazioni di conseguire gli obiettivi di efficientamento energetico mediante una rinegoziazione dei contratti in essere, consentendo quindi la realizzazione di nuovi interventi (che devono rientrare nell'ambito di quelli previsti dal D.Lgs. 115/2008) introducendo la possibilità di un differimento della durata del contratto, al fine di rientrare dei costi di detti nuovi investimenti.

- che la rinegoziazione contrattuale necessita preventivamente di una autonoma istruttoria da parte dell'Amministrazione, la quale dovrà motivare la scelta di procedere con la rinegoziazione del contratto in essere anziché procedere con una nuova ed autonoma procedura ad evidenza pubblica.

- che l'Amministrazione dovrà dar conto di aver valutato autonomamente l'esistenza di significativi miglioramenti in termini di efficienza energetica e di risparmi, da considerare comparativamente rispetto a possibili soluzioni alternative, dando conto della sussistenza del pubblico interesse a rinnovare il rapporto in essere.

Considerato inoltre che anche l'Anac, con parere reso in data 18 ottobre 2017, ha confermato la vigenza della normativa speciale di cui al D.Lgs. n. 115/2008, richiamando l'attenzione sulla necessità di evitare il crearsi di rapporti suscettibili di pregiudicare la concorrenza attraverso la creazione di fenomeni di “blocco del mercato” e sul rischio per le stazioni appaltanti di precludersi la possibilità di rimettere l'operazione sul mercato ed avvantaggiarsi della maggiore efficacia ed efficienza dei servizi offerti al pubblico;

Ritenuto che tale rischio possa essere evitato riservandosi nel contratto il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal medesimo, previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip, per il servizio

energia e il servizio di fornitura di energia elettrica, successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e ASE non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dato atto :

- che la Convenzione Consip “Servizio Integrato Energia 3” - Lotto 4”, aggiudicato alla soc. ANTAS Srl, risulta esaurita, ma comunque non sarebbe stata applicabile in quanto prevedeva servizi le cui caratteristiche tecniche e le condizioni di erogazione dei medesimi differivano sostanzialmente ed in modo significativo dal contenuto della gara proposta dal Comune di Modena e aggiudicata a Sinergie SpA (ora ASE), come emerso anche in fase di gara nel 2016, e confermato dal TAR di Bologna e l'ANAC a seguito di ricorsi presentati da Antas srl, come meglio evidenziato nella determinazione dirigenziale n. 738/2016 di aggiudicazione definitiva;

- che il procedimento di gara avviato da Consip spa con la pubblicazione in data 30 novembre 2015 del bando per l'affidamento del “Servizio Integrato Energia 4 - Convenzione per la prestazione di attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di climatizzazione, invernale ed estiva, e degli impianti elettrici”, che comprende un Lotto 6 che include, tra l'altro, per l'Emilia-Romagna, i territori di Modena e Reggio Emilia, non è ancora stato aggiudicato;

- che i valori relativi al prezzo unitario dei vettori energetici determinati dal contratto in essere con ASE sono legati al prezzo fissato dalle autorità nazionali competenti per la materia, e cioè “Gestore del Mercato Elettronico” ed A.E.E.G. (ora ARERA), e tengono quindi conto dell'aggiornamento da esse pubblicato;

Considerato pertanto:

- che i contributi del POR FESR 2014-2020 relativi ai progetti sopra citati sono una opportunità fondamentale per l'Amministrazione comunale, impreveduta all'epoca dell'indizione della gara, in quanto il tema dell'efficientamento energetico è strategico sia per le implicazioni ambientali, in un'ottica di obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; sia per le implicazioni positive che da esso possono generarsi sul bilancio comunale (in termini di riduzione di spesa legata al minor consumo di combustibili); nonché per le ricadute positive sullo sviluppo locale in epoca di ripresa post Covid-19, legate alla realizzazione delle opere;

- che, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, in considerazione delle diverse modalità di accesso agli uffici comunali, con particolare riferimento all'Anagrafe, sita in via Santi 40, è importante procedere tempestivamente a compiere gli interventi di efficientamento ivi previsti, che permetteranno, tra l'altro, una migliore fruibilità degli spazi ed un migliore comfort abitativo negli uffici;

- che i lavori di efficientamento energetico di cui sopra sono da realizzarsi su edifici già oggetto dell'appalto “Servizio Energia degli edifici comunali”, e possono pertanto rientrare tra gli interventi finanziabili con un contratto di tipo EPC;

- che la rinegoziazione del contratto in essere permetterebbe un significativo risparmio di tempi nella fase di realizzazione degli interventi previsti;

Vista la lettera prot. 158656/2020, con la quale il Dirigente del Settore Ambiente, Edilizia Privata ed attività produttive arch. Roberto Bolondi richiede ad ASE S.p.A. una collaborazione al fine di poter valutare la fattibilità del percorso per realizzare i nuovi interventi di riqualificazione energetica cofinanziati dalla Regione oltre ad una proposta tecnica per la loro realizzazione che possa anche valutare eventualmente una estensione del contratto ai sensi dell'art. 6 allegato II del D.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i.;

Vista la risposta di ASE S.p.A. assunta agli atti del Comune al prot. 167585/2020, con la quale ASE propone, oltre ai progetti preliminari dei 6 interventi di cui sopra, anche ulteriori interventi di riqualificazione energetica di n. 17 impianti di climatizzazione invernale con installazione di nuovi generatori di calore a condensazione e relativi sistemi di termoregolazione, prevedendo un importo complessivo pari ad € 5.398.802,00 IVA esclusa, mantenendo le medesime condizioni contrattuali e prevedendo un prolungamento del contratto, al fine di rientrare del valore degli investimenti, pari a n. 8 anni a decorrere dall'1.2.2026.

Visto che la sopracitata proposta di ASE S.p.A. prot.167585/2020 è comprensiva di:

- = progettazione esecutiva,
- = esecuzione lavori,
- = aggiornamento pratiche di prevenzione incendi laddove previsto,
- = aggiornamento esistenti pratiche INAIL DM 1/12/1975 impianti termici
- = pratiche autorizzative presso enti terzi
- = liquidazione spese direzione lavori, CSP, CSE

Visto che ASE dichiara inoltre che, per garantire la sostenibilità economica degli ulteriori investimenti, accederà al contributo denominato “Conto Termico” di cui al DM 16.2.2016, che verrà pertanto erogato a favore di ASE, ai sensi dell'art. 26 del contratto rep. 85185/2016;

Vista la valutazione tecnica prot. 175323 del 16.7.2020 dalla quale emerge il conseguimento di un risparmio energetico pari a 597.691 kWh, corrispondenti a 51 TEP (unità di misura utilizzata per i bilanci energetici);

Ritenuto che ci siano le condizioni per rinegoziare il contratto d'appalto rep. 85185 relativo al “Servizio energia degli edifici comunali – CIG 6224947CC2” tra il Comune di Modena e Sinergie S.p.A., sottoscritto il 16.12.2016, in quanto ciò permette di realizzare nel breve periodo una serie di interventi che rispondono agli obiettivi ambientali formulati dall'Unione Europea, oltre a consentire un ulteriore risparmio economico per l'ente e permettere una valorizzazione del patrimonio edilizio e impiantistico, una migliore fruibilità degli edifici, anche sotto l'aspetto della sicurezza che potrà essere garantita dagli impianti riqualificati;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Ambiente, Edilizia privata e attività produttive, arch. Roberto Bolondi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 21/07/2020;

D e l i b e r a

- di esercitare la facoltà di cui al punto 6 comma 2 lettera b) dell'allegato II del D.Lgs. n. 115/2008 autorizzando la rinegoziazione del contratto sulla base della proposta formulata da ASE S.p.A. assunta agli atti del Comune al prot. 167585/2020 di estensione del contratto d'appalto rep. 85185 del 16.12.2016 relativo al “Servizio energia degli edifici comunali – CIG 6224947CC2”

sottoscritto tra il Comune di Modena e Sinergie S.p.A. (ora ASE S.p.A.) con durata dal 1.2.2017 e scadenza 31.1.2026, e facoltà di proroga da parte del Comune fino al termine della successiva stagione termica, prolungandolo fino ad un massimo di n. 8 anni a decorrere dalla data di scadenza. Pertanto, la nuova scadenza contrattuale è il 31.1.2034; rimane confermata la facoltà di proroga da parte del Comune fino al termine della successiva stagione termica;

- di prendere atto che il vigente contratto già prevede il diritto di recesso in capo al Comune di Modena, in virtù dell'art. 47 che richiama espressamente le previsioni di cui all'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, così come modificato dalla legge di conversione n. 135 del 07/08/2012;

- di stabilire, al fine di garantire la riduzione del costo del servizio derivante dagli interventi di riqualificazione energetica di cui al presente atto, che per gli edifici oggetto di intervento la soglia massima di consumo energetico stagionale di cui all'allegato di Gara "Scheda Offerta Economica", venga ridotta, a decorrere dalla data di collaudo degli stessi, del valore previsto dalla proposta ASE, con un risparmio per il Comune di ulteriori 597.690,536 kWh/anno rispetto alla base contrattuale.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE AMBIENTE, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

OGGETTO: APPALTO DI SERVIZIO ENERGIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - CIG 6224947CC2 - AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO EPC CON ESTENSIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2046/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 16/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(BOLONDI ROBERTO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPALTO DI SERVIZIO ENERGIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - CIG 6224947CC2 - AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO EPC CON ESTENSIONE

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2046/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 17/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPALTO DI SERVIZIO ENERGIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - CIG 6224947CC2 - AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO EPC CON ESTENSIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2046/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 17/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale